



IL PERCORSO NASCITA territorio-ospedale-territorio

Carta dei Servizi

*Il nostro **percorso nascita** è stato pensato per offrire un'esperienza che incoraggi le coppie ad esplorare le loro capacità genitoriali ed il proprio personale percorso di crescita verso il nuovo ruolo che li attende.*

Sappiamo che uno dei rischi è quello di dare regole ed imperativi educativi rigidi o di fornire un modello ideale di come vivere gravidanza e parto.

Queste informazioni e le attività proposte vogliono, invece, favorire il confronto e la condivisione delle esperienze e stimolare la relazione emotiva con il proprio bambino.

CHI SIAMO, DOVE TROVARCI, COME CONTATTARCI

- **CONSULTORIO FAMILIARE** ostetriche@ausl.imola.bo.it;
 - Sede centrale: Imola, Ospedale Vecchio, V.le Amendola 8, piano primo
- Sedi decentrate:
- Castel S. Pietro T., Casa della Salute, V.le Oriani 1;
 - Medicina Casa della Salute, Via Saffi 1;
 - Borgo Tossignano: Casa della Salute Vallata del Santerno, Via dell'VIII Centenario, 4

Per informazioni ed appuntamenti:

Ostetriche tel. 0542/604190 dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 9 e dalle 12 alle 13.30
Psicologhe tel. 0542/604194 il mercoledì dalle 14 alle 17

• **PUNTO NASCITA**

AMBULATORIO Ostetricia Ginecologia Ospedale Nuovo S. Maria della Scaletta di Imola, Via Montericco 4; piano terra, tel. 0542/662619

UOC OSTETRICIA E GINECOLOGIA Ospedale Nuovo S. Maria della Scaletta di Imola, Via Montericco 4; secondo piano, tel. 0542/662553/2524/2503

In questa Carta dei Servizi potete trovare tutto ciò che il Consultorio Familiare e l'Unità Operativa Complessa (U.O.) di Ostetricia e Ginecologia dell'Ausl di Imola offrono, gratuitamente, ai futuri genitori.

Anche le gestanti non residenti nel territorio dell'Ausl di Imola possono scegliere liberamente di partorire presso il nostro Punto Nascita.

PRIMA DEL PARTO

Inizio della gravidanza.

Primo colloquio con l'ostetrica del Consultorio Familiare per impostare la cartella della gravidanza ed avviare il percorso di assistenza.

Per appuntamento telefonare allo 0542/604190-0542/604241 dal lunedì al venerdì, dalle 8 alle 9 e dalle 12 alle 13.30, o recarsi direttamente al Consultorio Familiare negli stessi orari.

Dalla 16° settimana.

Incontri di ginnastica dolce per la gravidanza e per la preparazione muscolare al parto. Per informazioni ed iscrizioni telefonare allo 0542/604190 dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 9 e dalle 12 alle 13.30, o recarsi direttamente al Consultorio Familiare negli stessi orari.

Dalla 28° settimana.

Corso di accompagnamento alla nascita per la gestante o la coppia. Il corso prevede 7 incontri base a cadenza settimanale condotti dall'ostetrica del Consultorio Familiare, una visita guidata all'U.O. Ostetricia dell'Ospedale Nuovo di Imola, il Baby Party e 6 incontri di approfondimento (psicologa, ginecologa, pediatra ed altri specialisti). Nel corso dell'anno si organizzano corsi di accompagnamento alla nascita per coppie che hanno necessità di mediazione culturale/linguistica.

Dalla 32° settimana.

Tra i mille interrogativi, la donna in gravidanza si troverà davanti anche all'importantissima scelta del tipo di parto. E' una decisione molto delicata ed estremamente personale, che merita un'accurata valutazione da fare insieme al proprio ginecologo e/o ostetrica di fiducia. Tutta la nostra équipe di ginecologi ed ostetriche è sempre a disposizione per illustrare le diverse modalità del parto e a loro potrete esprimere liberamente eventuali dubbi o preoccupazioni. Le Linee Guida dell'OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità) e del Ministero della Salute, in assenza di problematiche particolari, consigliano il parto naturale, ossia quello che avviene per via vaginale. Nella nostra struttura vengono proposte diverse metodiche per il contenimento del dolore in travaglio di parto (vedi paragrafo dedicato) ed è presente un percorso per il basso rischio ostetrico che prevede la possibilità di *"partorire con meno tecnologia possibile, compatibilmente con la sicurezza di madre e nascituro"* (OMS).

Per le donne in cui si valuti la necessità di procedere a parto cesareo, questo avviene in sala operatoria mediante un'incisione chirurgica sull'addome della mamma e con l'ausilio di un'anestesia epidurale/spinale o generale.

Il cesareo può essere elettivo, quando viene programmato anticipatamente insieme alla/al ginecologa/o, oppure urgente, a seguito di circostanze particolari e non prevedibili, insorte durante la gravidanza o il travaglio.

La nostra équipe è composta da ginecologici, pediatri e ostetriche formati per garantire 24 ore su 24 l'effettuazione di un taglio cesareo in urgenza o emergenza.

Occorre ricordare che il taglio cesareo è un intervento chirurgico e solo in caso di appropriata indicazione medica è in grado di garantire benefici superiori ai potenziali rischi, che inevitabilmente comporta.

Le donne che devono programmare un taglio cesareo elettivo è bene contattino l'U.O.C. di Ostetricia e Ginecologia già dalla 32° settimana, per fissare un appuntamento con la/il ginecologa/o del Punto Nascita, che programmerà l'intervento, fornendo alla donna tutte le informazioni necessarie e raccogliendone il consenso.

Sono attivi anche dei percorsi per favorire il parto naturale:

- per tutte le donne che hanno avuto un precedente taglio cesareo, in assenza di controindicazioni, viene offerto il percorso VBAC (Vaginal Birth After Cesarean). Per informazioni su questa opportunità, contattare il punto nascita dell'Ospedale Nuovo di Imola dalla 34° settimana di gestazione.

per le donne il cui bimbo si presenta in posizione podalica, le ostetriche ospedaliere offrono la possibilità di effettuare la Moxa o Moxibustione, (dalla 32°-34° settimana per le donne alla prima gravidanza, dalla 34°



alla 36° settimana di gestazione per le gravidanze successive). La Moxa è un trattamento della medicina cinese che si basa sulla stimolazione degli stessi punti dell'agopuntura, per favorire il rivolgimento autonomo del feto nel grembo materno, in modo da fargli assumere la posizione cefalica, adatta al parto naturale. Per fissare un appuntamento con l'ostetrica addestrata ad effettuare la Moxa, contattare dalla 31° settimana il Punto Nascita al numero telefonico 0542/662553. In caso di feto podalico, viene anche proposto il ricovero per eseguire il rivolgimento del feto per manovre esterne, svolto intorno alla 37° settimana. Per la programmazione, contattare il Punto Nascita alla 34° settimana. Sarà fissato un colloquio con il medico.

Dalla 37° alla 38° settimana.

Preso in carico della gravidanza fisiologica presso il Punto Nascita dell'Ospedale Nuovo di Imola (Ambulatorio Ostetricia ginecologia Piano Terra). In accordo con la/il ginecologa/o/ o l'ostetrica che ha seguito la gravidanza, telefonare 15 giorni prima per l'appuntamento al 0542/662619 o inviare scheda di valutazione del rischio ostetrico compilata dal curante al fax 0542/662603.

Termine di gravidanza.

Per le donne che non sono state prese in carico in precedenza, si attiva il monitoraggio ambulatoriale della gravidanza alla 40° settimana. Per l'appuntamento telefonare dalla 38° settimana alle ostetriche del Punto Nascita, 0542/662553.

Spazio di consultazione psicologica.

Le gravide, le coppie in attesa ed i neo genitori, fino ai 6 mesi di vita dei propri figli, possono accedere gratuitamente. (Vedi paragrafo dedicato)

IL PARTO e I PRIMI GIORNI DI VITA

Si può accedere al reparto di Ostetricia tramite ricovero programmato, previ accordi e indicazioni del personale dell'U.O. o tramite il Pronto Soccorso Generale dell'Ospedale Nuovo di Imola (in caso di insorgenza spontanea del travaglio, rottura delle membrane, complicanze non prevedibili della gravidanza...).

Durante il parto la donna può essere accompagnata da una persona di sua fiducia.

Indicazioni per il corredo del neonato in ospedale.

Per il neonato è opportuno portare in ospedale:

- 3 body di lana o cotone (a seconda della stagione)
- Tutine di ciniglia o cotone (a seconda della stagione)
- Calzini
- Bavaglino
- Lenzuolino e copertina di lana o cotone (a seconda della stagione)
- Asciugamani
- 1 lima per unghie
- 1 berretta

Per i primi giorni di vita il neonato non necessita di alcun tipo di crema o pasta protettiva.

Durante la degenza sono forniti pannolini per il neonato e garze per la medicazione del cordone ombelicale. Alla donna sono forniti gli assorbenti necessari alle prime ore dopo il parto, mentre per il post-partum è bene dotarsi di assorbenti personali. Portare anche bicchiere, posate ed il necessario per la propria cura quotidiana.

Gestione del dolore in travaglio.

Il dolore del parto ha caratteristiche del tutto particolari ed è soggettivo, influenzato da diversi fattori di origine biologica, psicologica, culturale e ambientale. Questa complessità rende difficile prevedere quale sarà l'esperienza del dolore della donna nel corso del travaglio: per alcune è un grosso scoglio da superare, limitando le possibilità di una partecipazione più serena all'evento nascita; per altre rappresenta, al contrario, un'esperienza che aumenta la forza interiore e la fiducia in se stesse, attraverso la piena consapevolezza delle difficoltà. È un dolore che il più delle volte inizia gradualmente e diventa via via più intenso e regolare con momenti di pausa fra una contrazione e l'altra. Ogni donna in travaglio è in grado di sviluppare risorse proprie (fisiche, mentali, ormonali, ...) che l'aiutano ad affrontare il dolore, ma il nostro Punto Nascita offre anche delle metodiche diverse per aiutare a vivere questo momento nel miglior modo possibile.

- **Metodiche non farmacologiche.** Le ostetriche mettono a disposizione diverse tecniche di ipoalgesia non farmacologica. Metodiche che non annullano la percezione del dolore, ma concorrono ad una sua riduzione ed ad una migliore tolleranza da parte della donna. Nessuna delle metodiche elencate di seguito presenta particolari controindicazioni. Sarà la mamma, insieme all'ostetrica che l'accompagnerà durante il travaglio, a valutare quali utilizzare.

Le metodiche più utilizzate sono:

• **sostegno emotivo strutturato "one to one",** con assistenza personalizzata. La sicurezza, nel parto naturale, è garantita dalla sorveglianza attenta delle ostetriche, che in collaborazione con il medico, ascoltano e sostengono la donna con continuità, preservando il più possibile un ambiente protetto e rispettoso della privacy.

• **Movimento e posizioni libere**

• **Immersione in acqua calda** per favorire il rilassamento muscolare.

• **Massaggi** per favorire il rilassamento. Sono coccole che consolano, confortano, conciliano e portano sensazione di benessere

• **Digitopressione.** Mutuata dalla medicina cinese, si basa sulla pressione manuale in alcuni punti dell'agopuntura.

• **Aromaterapia.** L'aromaterapia è un ramo della fitoterapia, che utilizza gli oli essenziali distillati dalle piante allo scopo di promuovere il benessere della persona, a livello fisico, emotivo e mentale.

Il tutto può essere accompagnato da un sottofondo musicale.

- **Metodiche farmacologiche**

• **Analgesia epidurale.** Ogni donna in attesa può richiedere l'analgesia epidurale dal lunedì al venerdì. La prestazione è erogata gratuitamente dal Servizio Sanitario Nazionale, previa valutazione clinica da parte della/del ginecologa/o. E' stato organizzato un percorso ben strutturato per le donne che intendono eseguire la partoanalgesia, che prevede degli incontri informativi per la coppia con l'équipe (ginecologa/o, anestesista, ostetrica), che si svolgono ogni primo giovedì del mese presso il Consultorio Familiare, dalle 17 alle 19. Non è necessario l'appuntamento. Nel sito istituzionale dell'Ausl di Imola www.ausl.imola.bo.it, sezione "Come fare per/gravidanza e percorso nascita" si possono trovare maggiori indicazioni sul percorso.

• **Gestione del dolore post cesareo.** Il cesareo è un intervento chirurgico e non esclude dolori post-operatori per la mamma. I tempi di ripresa sono un po' più lunghi rispetto al parto naturale, ma il nostro Ospedale ha aderito al progetto ministeriale "Ospedale senza dolore" e promuove la terapia del dolore.

INFORMAZIONI PER I GENITORI.

Dopo il parto, la neo-mamma/la coppia e il bambino, o eventuale altra persona di fiducia, restano due ore in sala travaglio-parto in osservazione, prima di essere accompagnati in camera. Durante questo periodo sono promossi il contatto "pelle a pelle" e il primo attaccamento al seno del neonato. Con questo termine si intende una precoce interazione tra madre e bambino che consiste nel posizionare il neonato alla nascita sul ventre nudo materno, con notevoli benefici per il neonato (stabilizzazione della respirazione, regolazione del battito cardiaco, diminuzione del pianto, facilitazione dell'avvio dell'allattamento al seno). Il contatto "pelle a pelle" viene proposto anche dopo un taglio cesareo e in attesa dell'arrivo della mamma in reparto viene coinvolto il papà.

Nel reparto di Ostetricia e Ginecologia dell'ospedale Nuovo di Imola il neonato rimane costantemente accanto alla madre (*rooming-in*), che insieme al "pelle a pelle" ed ad un ambiente nascita favorente l'incontro, potenziano il legame mamma-bambino e favoriscono l'interazione e la nascita della nuova famiglia.

Nel corso di tutto il ricovero una persona di fiducia può restare accanto alla mamma. Dovrà uscire dal reparto solamente durante la visita medica.

Entrambi i genitori possono essere presenti durante la visita pediatrica del mattino, svolta tra le 9 e le 12.

Il personale del reparto di Ostetricia e Ginecologia e di Pediatria/Nido dell'Ausl di Imola promuove l'allattamento al seno come gesto naturale molto importante per la salute del neonato e come da indicazioni ministeriali e dell'Organizzazione Mondiale della Sanità.

A tutte le neo mamme e papà, che abbiano o meno frequentato un corso di accompagnamento alla nascita, durante la degenza verranno fornite tutte le indicazioni per l'avvio dell'allattamento e la cura del neonato. In ogni camera o antibagno sono presenti un fasciatoio, un lavello e il necessario per l'igiene del neonato, di cui la coppia può prendersi cura personalmente o assistita, al bisogno, dalle ostetriche, con lo scopo di rendere il più



possibile autonomi i genitori al momento del rientro a casa. Se necessario, sono disponibili presidi utili per l'avvio dell'allattamento, che verranno forniti alla mamma durante la degenza, ma devono essere restituiti al momento della dimissione.

Verranno consegnati opuscoli informativi (allattamento, screening metabolico,...).

Nel nostro punto nascita per tutti i neonati, oltre al test di screening per le malattie metaboliche, è prevista l'esecuzione del test audiologico e oftalmologico, previo consenso informato dei genitori.

• **Come fare la dichiarazione di nascita**

Dopo il parto, l'ostetrica consegna ai genitori il certificato di attestazione di avvenuta nascita e un'informativa scritta su come procedere per effettuare la dichiarazione.

La dichiarazione può essere effettuata direttamente presso la direzione medica dell'ospedale (piano primo, sopra l'atrio) entro il 3° giorno dalla nascita e previo appuntamento telefonico, oppure entro 10 giorni dalla nascita all'Ufficio di Stato Civile del Comune di residenza dei genitori (della madre, qualora i genitori avessero residenze diverse) o del Comune di nascita del bambino, che per il nostro Ospedale è il Comune di Imola. Per motivi amministrativi, nel caso uno o entrambi i genitori siano stranieri, la dichiarazione va fatta esclusivamente presso l'Ufficio di Stato Civile del Comune di Imola, che riceve su appuntamento (tel. 0542/602203).

• **Come scegliere il pediatra di libera scelta**

Nel corso del ricovero, l'ostetrica consegna ai genitori, se assistiti dell'Ausl di Imola, l'elenco dei pediatri di libera scelta disponibili. I genitori sono invitati a contattare subito il pediatra scelto e a fissare il primo appuntamento, che viene garantito entro la prima settimana di vita. L'ostetrica appunta nella cartella del bimbo la data concordata. I genitori dovranno, in seguito, recarsi all'Agenzia delle Entrate per richiedere il codice fiscale del neonato, che sarà spedito per posta al domicilio. Una volta ottenuto il codice fiscale, i genitori dovranno recarsi ad uno Sportello Unico Distrettuale/Ufficio Anagrafe Assistiti per formalizzare la scelta del pediatra.

DOPO LA NASCITA

L'assistenza al neonato sano e alla coppia nell'accudimento del proprio bambino e nell'avvio dell'allattamento al seno, nel rispetto della libera scelta della donna, continua anche dopo la dimissione, con:

- **Presa in carico della puerpera e del neonato sano durante il ricovero** da parte dell'ostetrica del Consultorio Familiare che illustra i servizi offerti dall'Azienda USL ed invita la mamma all'Ambulatorio del Puerperio.
- **Visita post parto in Consultorio Familiare**, prenotata prima o dopo il parto, durante la quale sono fornite anche informazioni sulla contraccezione. Questa visita è soggetta a ticket, se dovuto.
- **"Pronto, aiuto latte!"** numero di cellulare 3397894489, attivo dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 13, a cui risponde una ostetrica che fornisce consigli telefonici su allattamento e/o risponde a dubbi e piccoli problemi che possono insorgere nelle prime settimane dopo la nascita del bambino.
- **Ambulatorio del puerperio** rivolto a neo-mamme/genitori nel periodo del puerperio e fino a 9 mesi dopo il parto. Si forniscono consulenze ostetriche gratuite su allattamento, accudimento del neonato e della puerpera, controllo della crescita del neonato. Accesso diretto, senza appuntamento c/o le sedi del Consultorio Familiare
 - ⇒ Imola – viale Amendola, 8 (Ospedale Vecchio) lunedì dalle 10.30 alle 12.30, martedì dalle 15 alle 16, venerdì dalle 11.30 alle 12.30 tel. 0542604190
 - ⇒ Castel San Pietro Terme – viale Oriani, 1 (presso la Casa della Salute) mercoledì dalle 14.30 alle 15.30 tel. 051/6955279
 - ⇒ Medicina – via Saffi,1 (Casa della Salute) primo, terzo e quinto giovedì del mese dalle 10 alle 12 tel. 051/6978846
 - ⇒ Borgo Tossignano—Via dell'VIII Centenario, 4 (Casa della Salute della Vallata), quarto martedì del mese dalle 10.30 alle 12.30
- **Visite domiciliari.** Può essere richiesta la visita domiciliare di un'Ostetrica del Consultorio per accompagnare i primi passi dei genitori nell'accudimento del neonato.
- **Attività di accompagnamento alla genitorialità** offerte dal Consultorio familiare, quali il massaggio al neonato, il "Salotto delle mamme", incontri su tematiche specifiche inerenti il primo anno di vita del bambino con pediatri, psicologhe, logopediste, fisioterapiste, medici ed altri specialisti.

“Dialogando **con nonne/nonni**”. Vista l’importanza del ruolo dei nonni, figure così significative per i bambini, ma anche per i grandi, risorse affettive ed emotive, che danno sicurezza, che costituiscono un punto d’incontro umano tra le generazioni, si è inserita all’interno del percorso Nascita, una serie di incontri rivolti a queste figure, per renderle ancora più protagoniste di ciò che stanno vivendo e per riflettere e pensare con loro, in preparazione della nascita dei loro nipotini.

- **Incontri con i papà**. Visto il sempre maggior coinvolgimento dei padri nel percorso di attesa dei loro bambini e la grande importanza che essi hanno per il benessere di madre-bambino, si offre l’opportunità di incontri a loro riservati per riflettere, sognare e progettare l’arrivo del loro bebè. Si tratta di incontri guidati da una psicologa, della durata di due ore.
- **Spazio di consultazione psicologica**. Questa consultazione ambulatoriale si configura come uno spazio mentale di ascolto recettivo e sensibile, in cui poter dar voce ai sentimenti dei neo genitori e alle loro fantasie e per riflettere sulle loro preoccupazioni. Le gravide, le coppie in attesa ed i neo genitori, fino ai 6 mesi di vita dei propri figli, possono accedere gratuitamente. L’obiettivo è di accompagnare i genitori, ascoltando e rispettando le esigenze, i bisogni, le possibilità e i limiti della triade madre/padre/bambino, senza giudicare, né minimizzare. La consultazione a volte non richiede tempi lunghi: anche un’esperienza breve può essere utile per dare l’opportunità di una prima esplorazione del problema. Per appuntamento chiamare il n. 0542/604194 il mercoledì dalle 14 alle 17.
- **“Donne che aiutano donne”**. Il Consultorio Familiare ha avviato questo progetto che prevede il coinvolgimento di alcune figure volontarie, opportunamente formate, in grado di fornire un supporto alle puerpere, qualora esse vivano particolari condizioni di isolamento relazionale, assenza di rapporti significativi sul piano affettivo, difficoltà psicologiche o mancanza di riferimenti familiari o amicali. Il supporto viene attivato su indicazione dei professionisti sanitari e/o sociali. Gli obiettivi dell’intervento sono: facilitazione della relazione precoce madre-bambino, prevenzione e/o attenuazione dei disagi puerperali, potenziamento della relazione di cura dei neonati.

IL PATTO DELLA QUALITA’

Le garanzie

- Rispetto della dignità personale: privacy, cultura e religione.
- Relazioni personali di cortesia, disponibilità, attenzione.
- Chiarezza e completezza delle informazioni sullo stato di salute: colloqui, documentazione clinica, dimissione nel rispetto della specificità individuale e del contesto di appartenenza.
- Acquisizione del consenso informato alle cure.
- Informazione e attenzione al trattamento del dolore.
- Servizio alberghiero confortevole: pasti, pulizia, servizi.
- Le informazioni circa la presenza di sostanze o di prodotti che provocano allergie o intolleranze sono disponibili rivolgendosi al personale in servizio
- Eventuale completamento di iter diagnostico post dimissione.

I doveri delle pazienti e dei familiari

- Rispetto dei professionisti e dell’organizzazione del lavoro.
- Rispetto delle regole di convivenza ospedaliera: orari, visite, pasti, riposo, norme igienico sanitarie, silenzio.
- Rispetto degli ambienti, delle attrezzature e degli arredi.
- Rispetto dei divieti (fumo, rumore, disturbo)
- Al momento della presa in carico, si prega di comunicare eventuali allergie e/o intolleranze alimentari a cui fosse soggetta al personale assistenziale in servizio.
- Durante la degenza è sconsigliato tenere con sé denaro ed oggetti di valore. La donna ed i suoi familiari sono responsabili degli oggetti personali.

Segnalazioni (elogi, suggerimenti, reclami, sicurezza degli ambienti e delle cure)

URP e CCM sono garanti del monitoraggio sulle segnalazioni, della promozione delle azioni di miglioramento e della verifica del gradimento dei servizi del percorso attraverso l’analisi delle segnalazioni, il questionario di qualità percepita della degenza e altre azioni di valutazione della qualità.

URP e CCM si trovano presso la Direzione Generale, Ospedale Vecchio, V.le Amendola, 2 Imola.

Tel. 0542/604121; fax 0542/604247; email: urp@ausl.imola.bo.it

